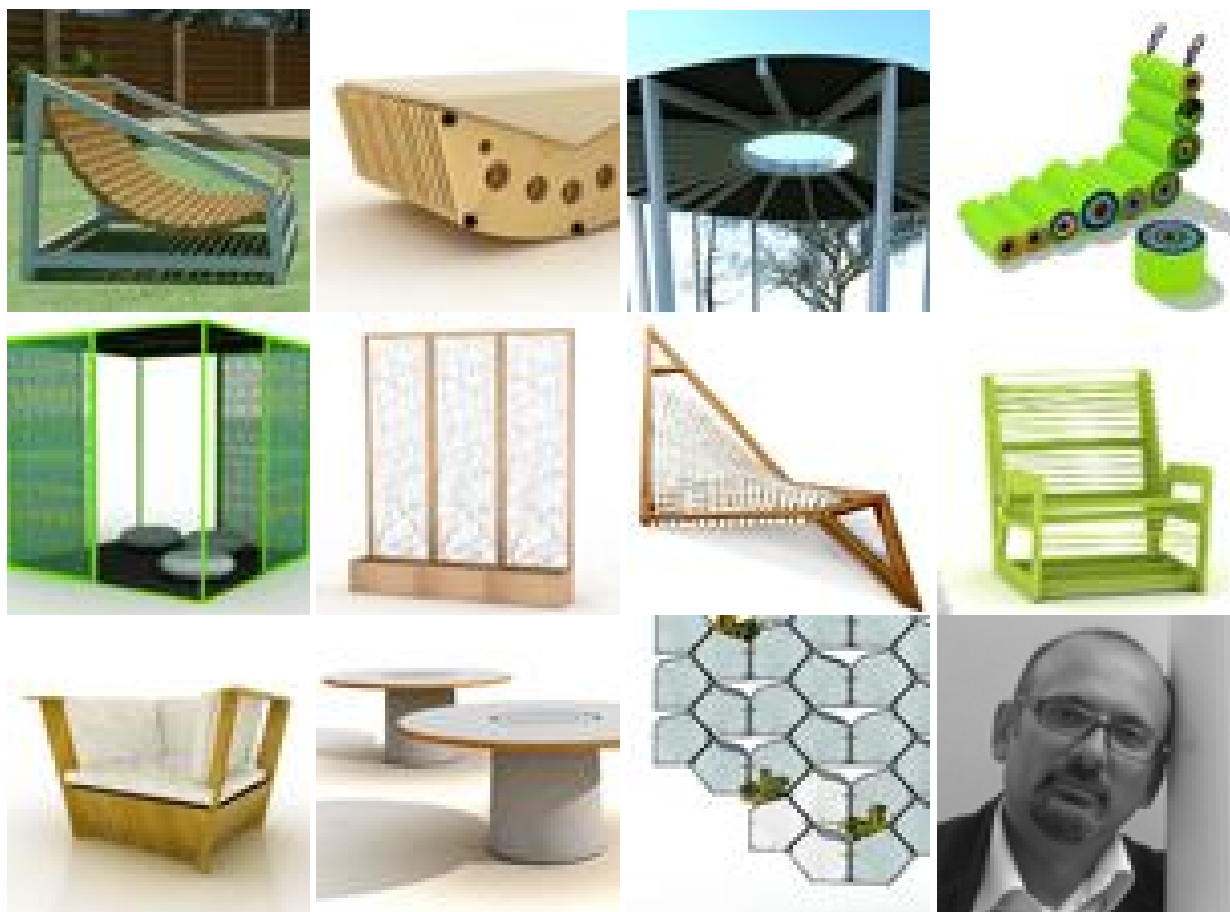


La creatività della crisi

La riscoperta dell'artigianalità e della manualità sperimenta oggetti "fai dai te" alla portata di tutti

FOTO: 1/12





Niente a che fare con assi di legno male incollate o materiale di scarto assemblato in modo improbabile, per costruire sedie e tavoli che non reggerebbero neanche il peso dell'aria.

La collezione “*DIY, Design It Yourself*” risveglia **la vocazione del bricoleur** che c'è in ognuno di noi senza creare danni né estetici, né funzionali. Realizzata dagli studenti dell'Atelier di Disegno Industriale 2 di Roma, in collaborazione con Brico Center, si basa su **concetti chiari, istruzioni semplici**, componenti facilmente reperibili e ferramenta specifica.

Per il momento gli undici oggetti destinati all'outdoor sono stati presentati in una mostra al SUN di Rimini, partner del progetto, ma non è escluso che a breve raggiungeranno gli scaffali dei negozi della catena italiana del bricolage.

Tutto ha avuto inizio con un workshop guidato da **Carlo Martino**, docente del Corso di Laurea in Design del Prodotto, nel quale si è puntato a ragionare su una produzione povera, seriale e intelligente, che rispondesse all'abilità manuale di chiunque avesse avuto voglia e curiosità di **costruire da sé i mobili per il giardino o la terrazza**, mettendo a disposizione materiali e pezzi adatti allo scopo finale e, naturalmente, idee alternative alla produzione corrente.

La personalizzazione, intrinseca nella progettazione “**fai dai te**”, è un altro dei concetti che vengono previsti e soddisfatti nella collezione. Non solo per la **modularità** di alcuni elementi, come il separé Cucito e le sedute e i tavoli Bruco, per questo diversamente accostabili fra loro e nel contesto, ma anche per la possibilità di intervento creativo sulla costruzione dell'oggetto. Per esempio l'intreccio di fili colorati, che unisce la struttura portante del gazebo Cubintreccio o quello dei nastri che compongono la chaise longue Fold, **possono seguire anche un disegno a piacere**. Tutti prevedono

dettagliate istruzioni di montaggio, che indicano anche come tagliare i diversi materiali e quali utensili utilizzare.

Link correlati:

www.sungiosun.it

www.bricocenter.it

www.studiomartino5.it

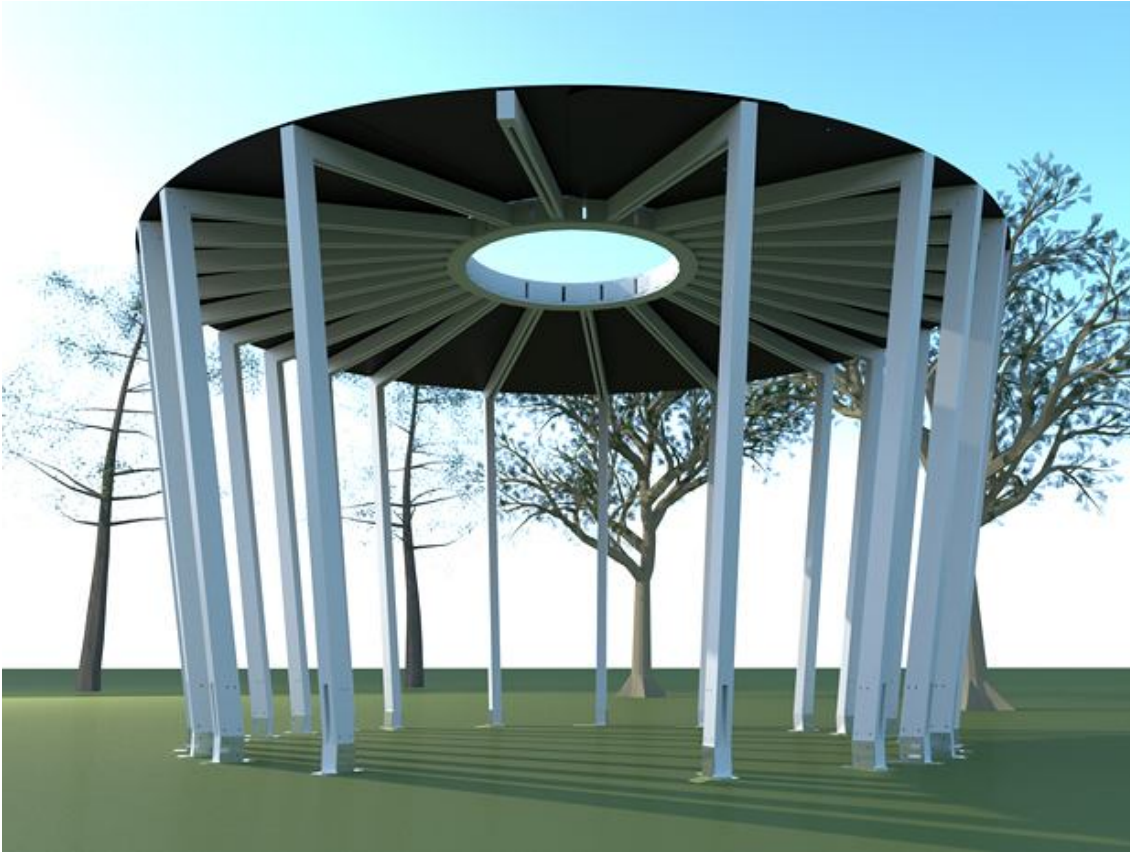
di Porzia Bergamasco



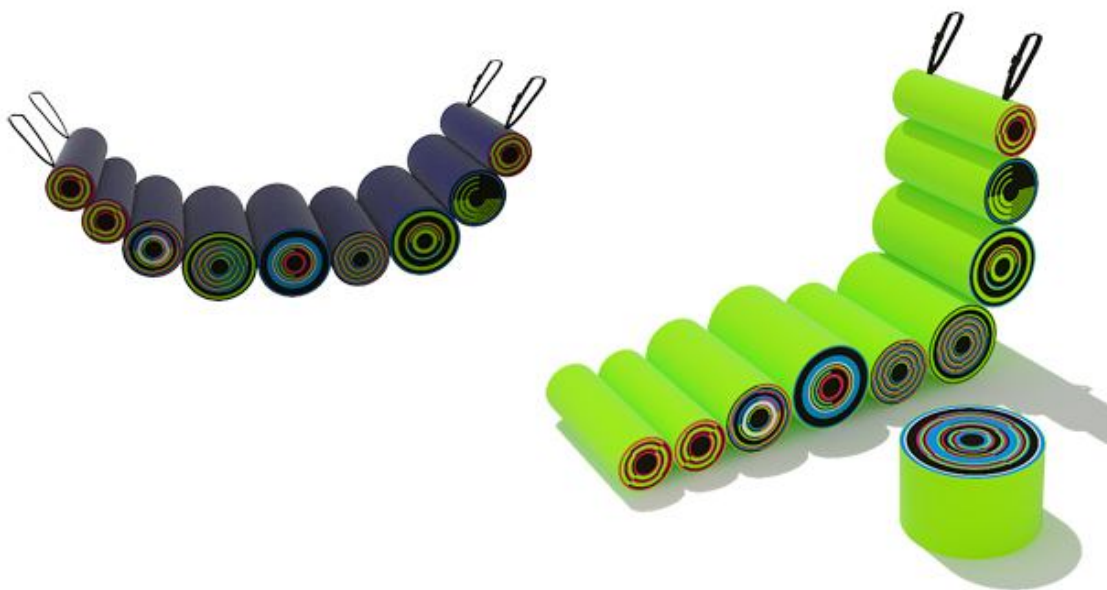
La A-Chair (design di Simone Arangio, Michele Blasilli e Leonardo Vatrano) è caratterizzata da un materiale naturale e leggero, il sughero, che normalmente non si associa a prodotti di furniture design. La maglia della sedia, costituita da moduli legati internamente con della corda, può fungere da scocca per una confortevole poltroncina o può essere reinterpretata come amaca



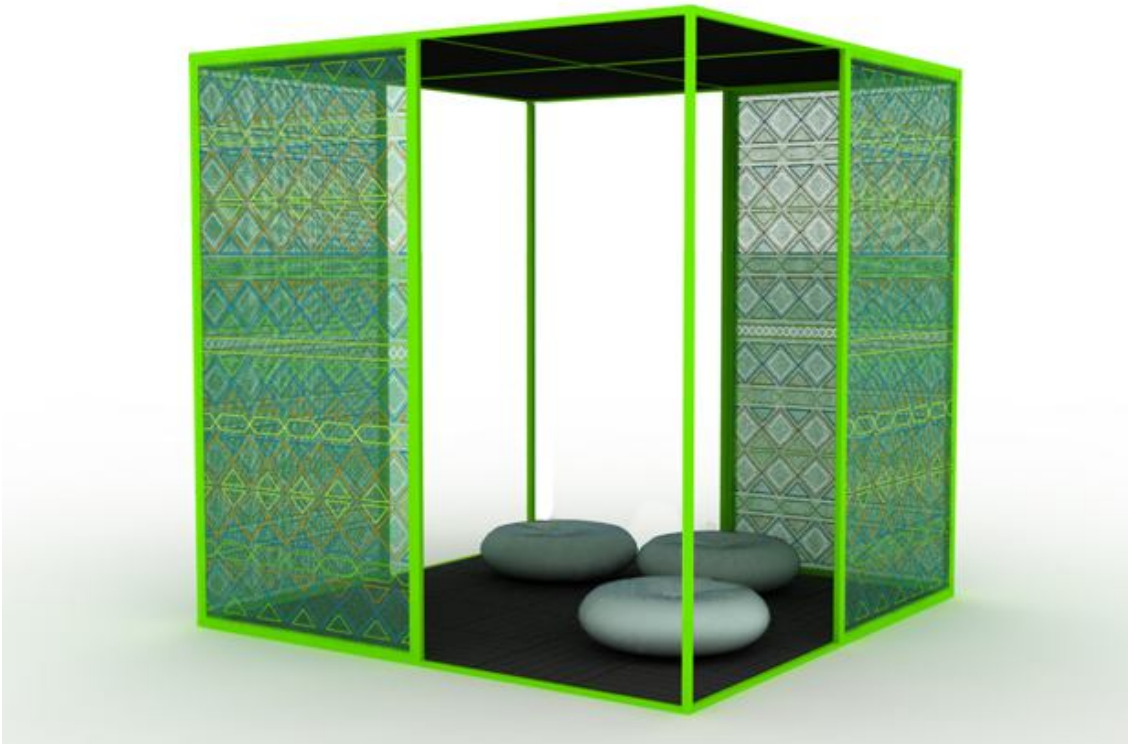
La seduta AdD (Tania Altieri, Serena La Daga, Michela Trulli) vuole conciliare la vita all'aria aperta con la disciplina dello yoga. La composizione a strati rende la struttura polifunzionale e personalizzabile. La forma asseconda alcuni movimenti legati al light fitness ed inoltre è possibile ricavare dei pesi dagli scarti di ciascuna dima



Il gazebo Agorà (design di Vincenzo di Tommaso, Fabio Lasaracina e Fabrizio Nizi) è composto da travi e listelli di legno che sorreggono una copertura in tessuto sintetico. L'idea si è sviluppata seguendo il concetto di serialità e ripetizione degli elementi per arrivare alla composizione di una geometria semplice, un cono rovesciato, suggerendo uno spazio senza delimitarlo



Bruco (design di Martina Malomo, Elisabetta Nicolosi e Chiara Ricci) è una serie di sedute e tavolini componibili che, creando diverse possibilità di utilizzo, permette di trasformare un ambiente come il balcone in uno spazio stimolante ed accogliente, dove le persone ritrovano il piacere di stare insieme e di godersi un ambiente outdoor privilegiato



Il gazebo Cubintreccio (design di Daniele Dattilo, Elena Del Signore e Sabrina Clementi) delimita e rende unico uno spazio da vivere all'esterno. La geometria regolare di un cubo si unisce all'intreccio di fili colorati creando molteplici possibilità di personalizzazione del disegno; tutto ciò insiste sul concetto di "fai da te" che caratterizza ulteriormente l'oggetto



Cucito (design di Alessandro D'Angeli) è una moderna siepe che permette di dividere gli spazi senza creare delle barriere visive. Una forma organica che accoglie in sé la natura. Un prodotto freestanding, replicabile e modulare, che si rifà nello stile e nell'estetica ad un concetto di casualità e personalizzazione



La Fold Chaise Longue (design di Romina Cesta, Marianna Errigo e Damiano Pennese) trae ispirazione dalle “superfici minime”, figure geometriche composte da una struttura ed un’area con curvatura media uguale a zero in ogni punto. La seduta è composta da una struttura portante in legno e da un intreccio di nastri, che può essere personalizzato dall’utente



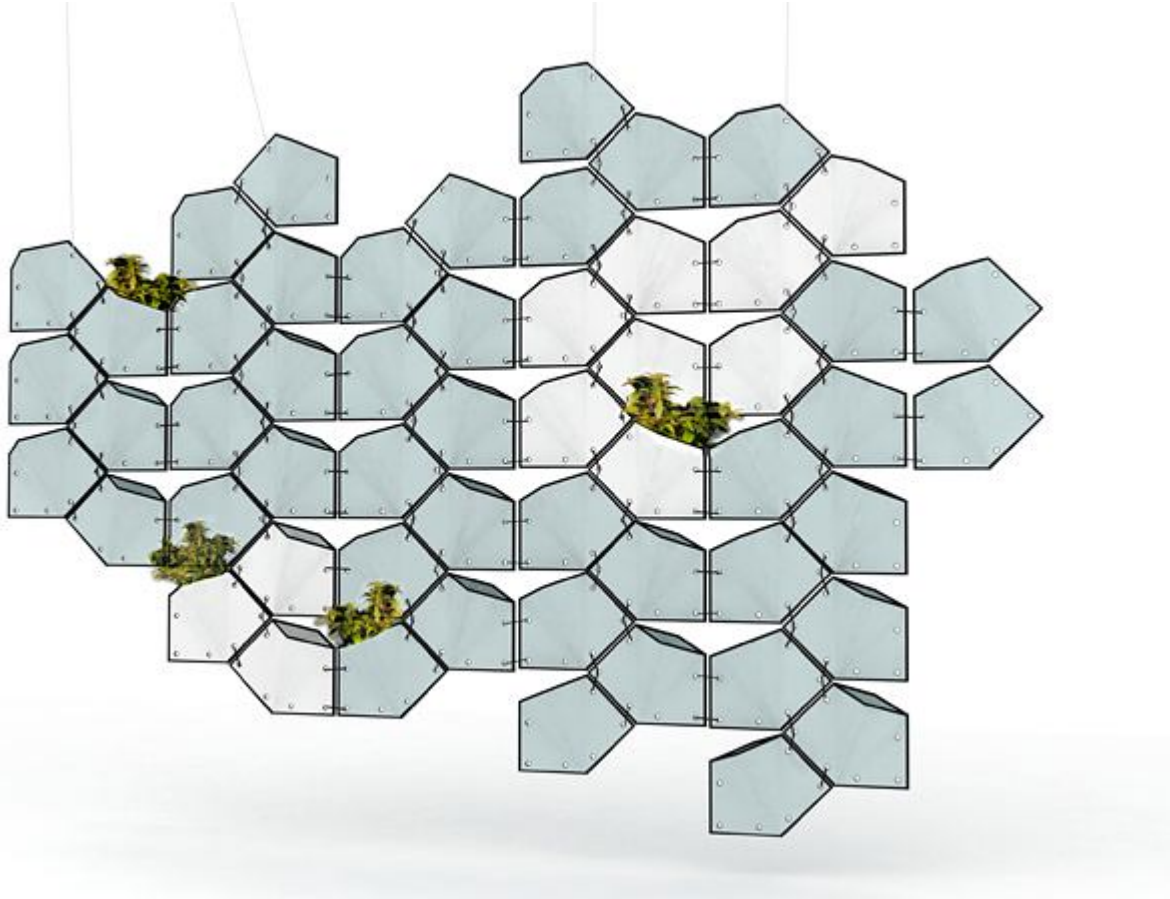
Mag (design di Marina Bonanno, Angela Giambattista e Giorgia Peritore) è una serie di sedute caratterizzate da un intreccio di corde che vuole creare una continuità tra natura ed artefatto, integrandosi perfettamente con l’ambiente. Le sedute sono realizzabili con un unico principio costruttivo: attraverso due profili forati passa un intreccio dal forte impatto grafico



Nest (design di TwentyOne Studio) vuole sfruttare appieno il materiale base, una tavola di multistrato, ricavando da essa stessa tutte le componenti necessarie alla sua realizzazione. Il posizionamento obliquo di alcune componenti è dovuto infatti alla necessità di aumentare la rigidità della struttura senza aggiungere ulteriore materiale



Il tavolino Saturne (design di Ivo Caruso), dal design minimale e geometricamente essenziale, si adatta ad ambienti di ogni tipo, sia esterni che interni. Il piano in multistrato laccato, per semplice incastro, riesce a fissarsi alla base troncoconica in cemento bianco alleggerito. Non ci sono incollaggi, saldature o bullonerie



Verticale (design di Giulio Patrizi) è un innovativo e sofisticato sistema modulare per la casa e l'outdoor: può essere usato come installazione o parete divisoria, fissato al muro o al soffitto. Verticale può essere facilmente composto creando sculture dinamiche che sono espressione di se stessi nella propria casa



Carlo Martino, architetto e designer, membro del Consiglio Italiano del Design, è fondatore dello Studiomartino5, società di servizi e di progettazione, e autore di numerosi prodotti. Fra i più recenti: la linea d'arredo per il bagno Minnesota Wood (Gedy) e il lavabo in pietra Otto (I Conci) che hanno ottenuto l'IF Product Award rispettivamente nel 2008 e nel 2009.